

GALLERIA MUSIA

# Elisabetta Catalano e il suo sguardo sul salotto Roma

► Con gli scatti della fotografa al via un ciclo di mostre dedicate alla Capitale e ai personaggi che hanno fatto grande la sua storia

## L'ESPOSIZIONE

Silvana Mangano avvolta in un turbante, un'efebica e giovanissima Stefania Sandrelli, Federico Fellini che alza la mano fingendo di non voler essere fotografo, i doppi ritratti di Pier Paolo Pasolini e Laura Betti sotto casa dello scrittore all'Eur e persino un Moravia sorridente, assoluta rarità. C'è solo l'imbarazzo della scelta nel ricordare alcune delle fotografie scattate da Elisabetta Catalano, che aveva esordito come fotografa sul set del film 8 ½ di Fellini e che nel tempo riuscì a ritrarre in maniera esemplare un'epoca e

una società artistica.

In un Paese che ha l'ossessione per le categorie l'avevano ribattezzata, con superficialità, la fotografa delle star, dimenticando che, da Franco Angeli a Valentino Zeichen, da Jannis Kounellis a Michelangelo Pistoletto, la maggior parte dei volti ritratti dalla fotografa romana erano soprattutto amici, che spesso potevi incontrare nel suo studio in Piazza dei Santi Apostoli. Il luogo dove era emerso lo "stile Catalano" e che la

sera, spente le luci del set, si trasformava in un salotto danzante, dove si poteva incontrare indifferentemente Italo Calvino, Marina Ripa di Meana o Alberto Arbasino. Storie di una Roma novecentesca, talmente lontana da sembrare scomparsa anche dai libri di storia. Per chi volesse farsi



## QUATTRO SGUARDI SU ROMA

Con le foto di Elisabetta Catalano (a sinistra, un autoritratto) parte alla Musia una mostra su Roma e i suoi personaggi. Sotto, Fellini in uno scatto della Catalano



un'idea dello stile di Elisabetta Catalano, dei suoi ritratti in studio o in ambientazioni esterne, una buona opportunità arriva con la mostra "Quattro sguardi su Roma. Fotografi a confronto", presso la galleria Musia e che presenterà, in maniera alternata, le opere di quattro autori (Milton Gendel, Massimo Piersanti, Pasquale De Antonis gli altri 3) che hanno rappresentato luoghi e protagonisti del mondo culturale romano tra gli anni '40 e gli anni '80

## I TEMI

Si comincia dunque con ventiquattro fotografie di Elisabetta Catalano, organizzate in quattro nuclei tematici, ciascuno rappresentato da una immagine di grande formato affiancata da foto più piccole. Per la sezione Arte da vedere, tra le altre cose, l'unico ritratto "autorizzato" di Gino De Dominicis e un'inedita immagine di Alighiero Boetti, per il Cinema un ritratto di Sergio Leone e di una bellissima Monica Vitti, e per la Cultura una foto di Alberto Moravia tra le dune di Sabaudia e dell'amico poeta Valentino Zeichen. Infine, per la sezione Mondo, spazio a Virna Lisi e a Marisa Berenson e Helmuth Berger riprese a Villa Borghese durante la nevicata del '76.

► Musia, via dei Chiavari 7.

Fino al 30 maggio

**Giuliano Malatesta**

RIPRODUZIONE RISERVATA